

Scheda Candidato: SIMONE PAVESI

Eventuale radio di provenienza

Europhonica (redazione)

Per quale ruolo ti stai candidando

Altro ruolo nel Direttivo

Motivazione della candidatura

Mi candido per avere la possibilità di vivere una nuova stagione di scambi umani e professionali e di ulteriore maturazione personale e per mettere a disposizione del direttivo e dell'associazione l'esperienza maturata come socio Raduni, e in particolare negli ultimi due anni in cui ho ricoperto ruoli di responsabilità in Europhonica. Vorrei provare a portare a frutto alcuni obiettivi emersi durante le occasioni di confronto che abbiamo avuto internamente negli ultimi mesi.

Principali obiettivi della candidatura (programma elettorale)

Mi candido per ricoprire il ruolo di Direttore dei format nazionali di Raduni.

Sono attualmente responsabile di Europhonica e sono consapevole di quanto un format condiviso Raduni possa essere prezioso per questa associazione. Per i prodotti che realizza, per le attività che organizza e per il contributo positivo che apporta all'immagine di Raduni. Credo nel ruolo strategico dei format nazionali, Europhonica, Cineuni e Raduni Musica, e nella forza che possono avere grazie alla rete delle radio associate.

Intendo consolidare il legame tra le redazioni condivise e le emittenti promuovendo maggiormente la possibilità di farne parte all'interno delle comunità delle singole radio affiliate e permettendo ai membri dei format di fruire degli studi di registrazione delle emittenti, così da sviluppare scambi umani e professionali e garantire una migliore qualità tecnica dei contenuti. Partendo da quanto di buono costruito finora, potrà essere utile percorrere nuove strade per valorizzare i format, i loro prodotti e il rapporto con le emittenti Raduni, per creare benefici condivisi.

Proposte per il futuro di RadUni

Aderisco al programma seguente, elaborato da un gruppo di soci:

Il contesto socio-culturale e comunicativo post pandemico apre a una nuova consapevolezza sul ruolo che i media universitari possono svolgere a livello locale e nazionale. Pertanto, l'attuale scenario di rinnovo degli organi associativi di RADUNI non può prescindere da una diversa responsabilità rispetto al futuro delle radio universitarie e dei loro operatori. In tale

contesto si collocano anche le ragioni della nostra scelta di presentarci come candidati per il prossimo direttivo dell'Associazione degli operatori radiofonici universitari. Condividiamo, dunque, convintamente, con l'intera comunità di RADUNI, alcune priorità per il futuro. Si tratta di una breve struttura programmatica, aperta a molteplici integrazioni e alle proposte di tutti i soci.

Un breve identikit

In piena coerenza con le specificità dell'Associazione, siamo un gruppo eterogeneo di professionisti e studenti universitari o neolaureati con esperienze e competenze in diversi ambiti, che vanno dal tecnico all'amministrativo, dal mondo accademico alla comunicazione, con la passione comune per il l'universo dei media e della radio.

Abbiamo scelto di rappresentare l'Associazione degli Operatori Radiofonici Universitari con l'intento di fare il possibile per:

- Migliorare il posizionamento delle realtà radiofoniche universitarie nel panorama dei media italiano ed europeo;
- contribuire al miglioramento della coesione associativa e rendere proficui gli scambi e la condivisione di idee, esperienze, valori, competenza tra soci;
- tutelare il più possibile le radio universitarie associate in ambito amministrativo e nei rapporti con gli enti esterni;
- far crescere ulteriormente la conoscenza e valorizzare a livello nazionale la realtà ormai pluridecennale e la rilevanza culturale delle radio universitarie.

Per raggiungere questi obiettivi, si è scelto di puntare su alcune proposte concrete, da realizzare nel breve e medio termine.

Formazione

A integrazione dei processi avviati nelle singole realtà universitarie, consideriamo la vocazione formativa una dimensione caratterizzante e necessariamente da rafforzare.

Pertanto, consideriamo opportuno puntare sul miglioramento e la facilitazione dei processi di formazione al fine di far crescere la qualità e le competenze delle radio attraverso un processo di scambio continuo di esperienze, saperi e skills.

Mettere in rete e rendere continua la formazione degli operatori radiofonici universitari è un obiettivo ambizioso, ma raggiungibile attraverso la creazione di percorsi formativi online e in presenza, che possa dar vita anche ad un archivio di lezioni da mettere a disposizione per la rete. Alle lezioni tenute da soci o docenti universitari si potranno aggiungere delle masterclass con professionisti delle principali realtà radiofoniche nazionali ed internazionali.

Diritto d'autore e Collecting



Riteniamo importante stimolare un confronto e un dialogo con le società di collecting al fine di stipulare una serie di convenzioni per gli associati e di conseguenza rendere accessibili i costi delle licenze. Questo nell'ottica di sensibilizzare le società per riconoscere il valore delle radio universitarie.

Esperienze di networking nazionale ed internazionale

Vorremmo favorire attività e momenti di condivisione e compartecipazione all'interno dell'associazione attraverso scambi, eventi, realizzazione di format o contributi audio al fine di rafforzare il senso di appartenenza.

Albo nazionale radio universitarie

Riteniamo importante stimolare le istituzioni pubbliche perché riconoscano alle radio universitarie un determinato ruolo e status al fine di poterne attribuire un valore riconosciuto e riconoscibile.

Format nazionali

Crediamo nel ruolo strategico dei format nazionali di Raduni, Europhonica, Cineuni e Raduni Musica, e nella forza che possono avere grazie alla rete delle radio associate.

Vogliamo rafforzare il legame tra le redazioni condivise e le emittenti promuovendo maggiormente la possibilità di farne parte all'interno delle comunità delle singole radio affiliate e permettendo ai membri dei format di fruire degli studi di registrazione delle emittenti, così da sviluppare scambi umani e professionali e garantire una migliore qualità tecnica dei contenuti.

Terzo settore

È nostra intenzione concludere l'iter burocratico di transizione al registro nazionale per gli enti del terzo settore.

Fondo Megalizzi

Cercheremo, per quanto ci sarà possibile, di orientare attraverso interlocuzioni a diversi livelli il prossimo bando per l'assegnazione del "Fondo Antonio Megalizzi" in modo tale che possa essere a servizio delle emittenti rappresentate da RadUni.